

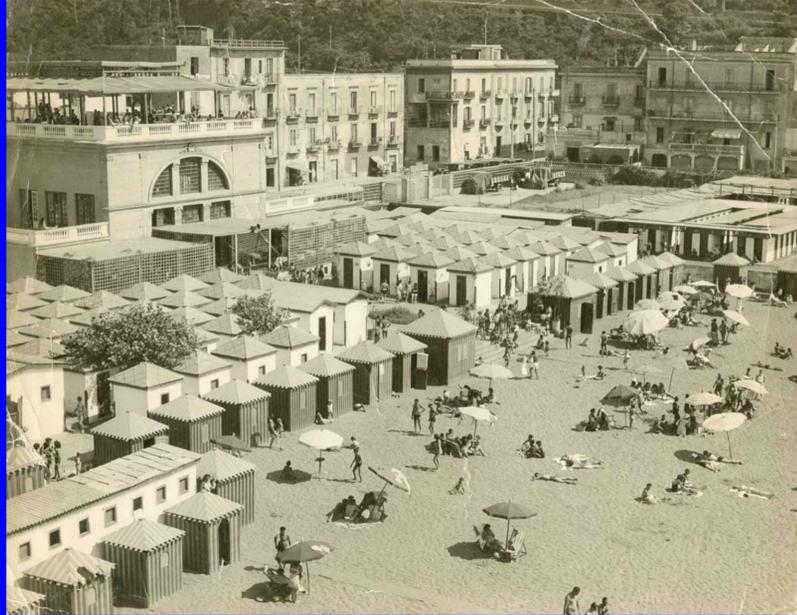


“Il lido delle Sirene era più raffinato come persone, era più tranquillo, si giocava a ping pong, giocavano a tennis, ci stavano molte cose... c'erano le docce calde e fredde, poi stavano due tre bar: uno all'interno appena entravate e poi un altro proprio sulla spiaggia... mi ricordo quella macchina che si mettevano cento lire e ti dava la menta o la coca cola [...] era bello veramente!” (Masina Cella)



Coroglio..(Napoli) Stabilimento Lido delle Sirene

Coroglio, Lido delle Sirene  
(coll. fotog. CODEX Campania)

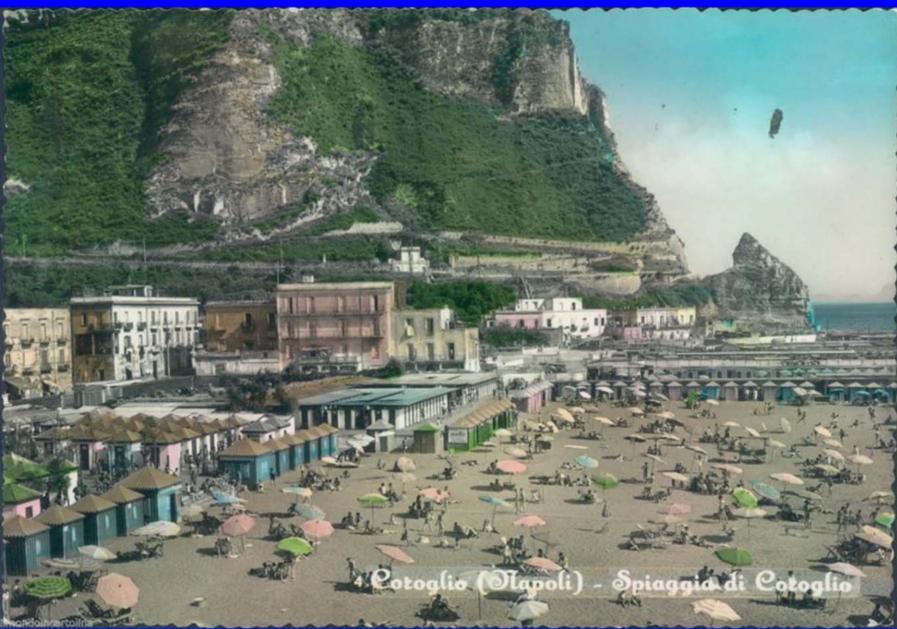


Coroglio, Lido delle Sirene - anni '50  
(coll. fotog. Lino D'Antonio)



Coroglio, Lido delle Sirene - anni '60  
(coll. fotog. Lino D'Antonio)

“... il lido delle Sirene è resistito – forse l'ultimo a chiudere a Bagnoli – fino alla fine degli anni Sessanta, molto bello... proprio di fronte a Nisida” (Enrico Viceconte)



Coroglio, Lido delle Sirene - anni '50  
(coll. fotog. Lino D'Antonio)



Coroglio, Lido delle Sirene - anni '50  
(coll. fotog. Raffaele Viscione)

“... al lido delle Sirene [...] là c'era un po' d'élite, il Fortuna era un bellissimo bagno, ma il lido delle Sirene era sempre il bagno per eccellenza” Antonio Cerrone)



Coroglio, salone del Lido delle Sirene - anni '50  
(coll. fotog. Lino D'Antonio)



Coroglio, Lido delle Sirene  
(coll. fotog. CODEX Campania)